



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Coordinamento Associazioni Sindacali Aziendali Dipendenti Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219726 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Solferino, 23 c/o sala sindacale FALCRI BPCI/BPU – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi BPU) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

PAO UBI 2008: INIZIAMO MALISSIMO...

In data 25 febbraio 2008 in Banca Popolare Commercio e Industria – come noto la prima tra le Aziende coinvolte - è avvenuta in modalità *big-bang* la migrazione del sistema informatico sulla nuova piattaforma di Gruppo.

Considerata l'importanza del processo di accentramento operativo e tenuto conto della precedente esperienza del 2004, in sede di confronto con i vertici del Gruppo UBI, avevamo raccomandato la massima attenzione nel predisporre idonee misure organizzative e di supporto ai colleghi impegnati nella migrazione al fine di evitare gravi inconvenienti che potessero pregiudicare il buon esito dell'operazione con conseguente disagio per il personale delle Banche del Gruppo e per la clientela tutta.

Purtroppo, dobbiamo rilevare, dopo il fatidico *big-bang* in BPCI, diverse e gravi criticità che denotano l'inadeguatezza o addirittura la mancanza di strumenti a supporto delle attività in questione.

Ci riferiamo soprattutto:

- all'assenza di un manuale operativo da poter consultare correntemente;
- all'enorme ritardo con cui l'unità operativa di Help-desk – il cui organico evidentemente risulta sottodimensionato rispetto alla grande mole di lavoro da svolgere – contatta i colleghi che hanno fatto richiesta di consulenza;
- al fatto che non tutti i colleghi coinvolti hanno usufruito di una ben che minima forma di addestramento, considerata anche l'impossibilità a poter utilizzare adeguatamente lo strumento della formazione a distanza a causa di problematiche tecniche;
- al numero palesemente insufficiente di addestratori inviati a supporto delle varie Agenzie;
- al mancato inserimento di risorse che avrebbero dovuto supportare le Filiali nella delicata fase di migrazione.

Inoltre, rileviamo che all'atto della migrazione sul nuovo sistema informatico, in molte Agenzie, si sono registrate anomalie e blocchi su diverse procedure che hanno determinato grave disagio per i colleghi e per la clientela. Alcune nuove procedure, peraltro, sembrerebbero determinare un allungamento dei tempi di risposta su prodotti di primaria importanza, con conseguente possibile pregiudizio ai fini della acquisizione/fidelizzazione del cliente.

Ancora una volta, quindi, il peso dell'intero processo di migrazione è caduto sulle spalle dei Lavoratori che hanno dovuto sopperire, con l'abituale abnegazione e capacità, alle moltissime carenze organizzative e di personale. Forse è il caso di dire all'Azienda... l'avevamo previsto!!!

Alla luce di quanto sopra evidenziato ed in considerazione degli accordi sottoscritti il 30 gennaio u.s., chiediamo ai vertici di UBI BANCA di voler intervenire con celerità al fine di eliminare gli inconvenienti segnalati allo scopo di garantire la corretta e corrente operatività delle strutture già coinvolte o che a breve saranno coinvolte nel processo di migrazione.

lì, 26 febbraio 2008

LA SEGRETERIA DI COORDINAMENTO FALCRI GRUPPO UBI